



PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

**AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE IN USO DEGLI SPAZI FINALIZZATA ALLA
REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UNA RETE PUBBLICA DI TELECOMUNICAZIONE MOBILE
DESTINATA AGLI UTENTI INTERNI ED ESTERNI DEL PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI.**

IL PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il Decreto-Legge 10 agosto 2023, n. 105 convertito con modificazioni dalla L. 9 ottobre 2023, n. 137 contenente all'art. 10 disposizioni in materia di cultura e di organizzazione del Ministero della cultura;

VISTO il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 recante il "Codice per i Beni Culturali e per il Paesaggio" e in particolare gli artt. 106, 107, 108, che disciplinano l'uso dei beni culturali;

VISTO il D.M. 23 dicembre 2014 recante "Organizzazione e funzionamento dei Musei Statali" e successive modificazioni;

VISTO il D.M. 21 febbraio 2018, n. 113 "Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i Musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale";

VISTO il D.M. 9 aprile 2016, n. 198 "Disposizioni in materia di aree e parchi archeologici e istituti e luoghi della cultura di rilevante interesse nazionale ai sensi dell'articolo 6 del Decreto ministeriale 23 gennaio 2016";

VISTO la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO Il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante il Codice dei contratti pubblici (d'ora in poi Codice) in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;



VISTO l'art. 56 lettera b del Codice il quale prevede che le disposizioni del codice relative ai settori ordinari non si applicano agli appalti pubblici finalizzati a permettere alle stazioni appaltanti la messa a disposizione o la gestione di reti di telecomunicazioni o la prestazione al pubblico di uno o più servizi di comunicazioni elettroniche;

VISTO le definizioni di «rete di comunicazioni» e «servizio di comunicazione elettronica» contenute nell'articolo 2 del codice delle comunicazioni elettroniche, di cui al decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259;

VISTO l'art. 8 comma 1 del D. Lgs 36/2023 secondo il quale "Nel perseguire le proprie finalità istituzionali le pubbliche amministrazioni sono dotate di autonomia contrattuale e possono concludere qualsiasi contratto, anche gratuito, salvi i divieti espressamente previsti dal codice e da altre disposizioni di legge";

VISTO l'art. 13 comma 2 del D. Lgs 36/2023 secondo il quale "Le disposizioni del codice non si applicano ai contratti esclusi, ai contratti attivi e ai contratti a titolo gratuito, anche qualora essi offrano opportunità di guadagno economico, anche indiretto";

VISTO il DPCM del 7 Aprile 2021 registrato presso la Corte dei Conti in data 07/05/2021 al n 1605 con il quale è stato attribuito al dott. Gabriel Zuchriegel l'incarico di Direttore Generale del Parco Archeologico di Pompei;

VISTO il R.D. n. 2440/1923, il R.D. 827/1924 s.m.i. e il DPR 296/2005, che regolano le concessioni in uso e in locazione dei beni appartenenti allo Stato;

VISTO l'atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2023 e per il triennio 2023-2025 del Ministero della Cultura in cui si attribuisce la priorità di incrementare la redditività economica degli istituti e luoghi della cultura al fine di accrescere la capacità degli istituti e luoghi della cultura di autofinanziarsi mediante il reperimento di fonti finanziarie alternative rispetto al finanziamento pubblico;

VISTA la modifica apportata dall'art. 21 comma 2 della Legge 27 dicembre 2023, n. 206 all'art. 53 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che attribuisce al Ministero della cultura tra gli altri il compito di gestione e valorizzazione anche economica, del patrimonio culturale materiale e immateriale degli istituti e dei luoghi della cultura;

- **TENUTO CONTO** che ai sensi dell'art. 24 DPCM 15 Marzo 2024, n. 57 avente ad oggetto Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, il Parco Archeologico di Pompei è un istituto di rilevante interesse nazionale dotato di autonomia speciale (scientifica, finanziaria, contabile e amministrativa) quale ufficio di livello dirigenziale generale in virtù del D.M. n. 44 del 23.01.2016 ed ha tra le proprie finalità istituzionali quelle di assicurare e aumentare la conoscenza, la tutela e valorizzazione del patrimonio ad esso affidato dotato di autonomia speciale;
- **TENUTO CONTO** che l'art. 24, co. 7, DPCM 15 Marzo 2024, n. 57, attribuisce al Direttore, tra gli altri, il compito programmare, indirizzare, coordinare e monitorare tutte le attività di gestione dell'Istituto;

PREMESSO CHE

- il Ministero della Cultura ha adottato il Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale (PND) in cui è contenuta la visione strategica con la quale il Ministero della cultura, d'intesa con le Regioni, intende promuovere e organizzare il processo di trasformazione digitale nel quinquennio 2022-2026 nei diversi settori dell'ecosistema culturale, rivolgendosi in prima istanza ai musei, agli archivi, alle biblioteche, alle soprintendenze, agli istituti e ai luoghi della cultura pubblici che conservano, tutelano, gestiscono e/o valorizzano beni culturali;
- nell'ambito del PND particolare importanza viene attribuita alla creazione di un contesto tecnologico abilitante, su cui fondare il processo di digitalizzazione di beni, prodotti, servizi e processi destinati a migliorare la gestione e la conservazione del patrimonio e al contempo a soddisfare i bisogni degli utenti;
- il Parco Archeologico di Pompei, coerentemente con tali indirizzi, intende rafforzare l'infrastruttura tecnologica per migliorare l'impiego di tecnologie digitali nella gestione del patrimonio culturale e nei processi di fruizione;

VISTA

la nomina a Rup dell'avv. Marco Rovito acquisita al prot.n. 8623 del 06/08/2024

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

al fine di favorire la valorizzazione del Parco Archeologico di Pompei (d'ora in poi anche PAP), consentendo contestualmente un contenimento della spesa pubblica, il Direttore

RENDE NOTO CHE

questa Amministrazione, mediante il presente avviso, intende acquisire manifestazioni di interesse da parte di operatori economici (d'ora in poi anche operatori) interessati alla concessione di spazi finalizzata alla realizzazione e gestione di un impianto di copertura radiomobile multi-operatore per il Parco Archeologico di Pompei, considerato altresì che:

- Il Parco Archeologico di Pompei in data 09/07/2024, prot. n. 7492 ha ricevuto da parte di un Operatore economico una proposta avente ad oggetto la richiesta di concessione per la realizzazione e gestione di un impianto di copertura radiomobile multi-operatore il cui contenuto si allega al presente Avviso (ALLEGATO A);

- la proposta è stata ritenuta ammissibile e conveniente e positivamente valutata, nonché in linea con le finalità istituzionali dell'Amministrazione;

-l'Amministrazione intende avviare una procedura comparativa mediante Avviso Pubblico, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, al fine di individuare analoghe manifestazioni di interesse da parte di operatori economici, interessati a stipulare apposita Convenzione per la concessione di spazi finalizzata alla realizzazione e gestione di un impianto di copertura radiomobile multi-operatore per il Parco Archeologico di Pompei;

- saranno prese in considerazione esclusivamente le proposte che si atterranno ai requisiti e all'oggetto come di seguito precisati, ferma restando la possibilità per l'Amministrazione di sospendere, annullare o revocare in qualsiasi momento il procedimento avviato, come di non dar seguito alla procedura senza che in questi casi i soggetti interessati possano vantare alcuna ragione, pretesa o aspettativa.

1. Oggetto

1. Il presente avviso ha per oggetto la concessione in uso degli spazi costituenti beni culturali immobili, in consegna al PAP, finalizzato alla realizzazione e gestione di un Impianto per la copertura radioelettrica delle aree outdoor (Impianto DAS) destinato agli utenti interni ed esterni del sito come meglio precisato nel progetto di cui all'allegato "A". Nel dettaglio si fa riferimento alla copertura del Parco Archeologico e della Palazzina Direzionale del Parco.

Dalla concessione in uso non discende alcun onere economico per il PAP e l'Operatore effettuerà l'installazione, manutenzione e gestione dell'impianto di cui al Progetto a titolo gratuito per l'Amministrazione.

2. L'operatore installerà e curerà, esclusivamente a sue spese, negli spazi concessi, un impianto composto da apparati tecnologici di coperture microcellulari atti alla ripetizione multi-operatore e multiservizio di segnale, realizzate con tecnologia Distributed Antenna System.

L'intervento prevede l'installazione di antenne di piccole dimensioni e di unità remote nonché il collegamento tra dette antenne attraverso la fibra ottica con un locale fisico ("Locale Tecnico") in cui sono installati gli apparati dell'operatore.

2. Prescrizioni incluse nella concessione

1. L'operatore, per tutta la durata del contratto, dovrà rispettare le prescrizioni di seguito elencate.

E' necessario che dall'uso del bene:

- non derivi alcun pregiudizio alla continuità di svolgimento della funzione pubblica cui il bene è destinato;
- sia salvaguardata la compatibilità dell'uso autorizzato con la funzione del bene ed assicurato il suo contemporaneo perseguimento.
- nella realizzazione dell'intervento non vi siano interferenze con l'ordinaria attività museale e sia assicurato il decoro e la pulizia dei cantieri temporanei mobili;

-sia garantita l'applicazione dei CAM (requisiti minimi ambientali) il tutto il ciclo di vita dell'impianto - realizzazione, gestione, manutenzione, dismissione;

-vi sia pieno rispetto della normativa vigente in fatto di sicurezza nei luoghi garantendo il costante coordinamento con il DUVRI del PAP;

2. L'operatore esonera il PAP da ogni responsabilità per danni che potessero derivare a persone o cose in dipendenza dalla concessione in uso degli spazi.

3. Le imposte e le tasse, così come le eventuali assicurazioni relative ai prodotti e agli immobili, saranno a totale carico dell'operatore.

4. il PAP in qualità di concedente avrà ampia facoltà di esaminare e sorvegliare, direttamente o tramite propri incaricati, il rispetto degli obblighi previsti.

5. Al termine della concessione l'operatore provvederà alla dismissione di tutta l'infrastruttura assumendosi tutti gli oneri per la rimozione dell'impianto senza recare alcun danno al PAP.

6. La fornitura di energia elettrica relativa agli apparati dei gestori sarà esclusivamente a cura e spese dell'operatore il quale dovrà impegnarsi a richiedere una fornitura di energia dedicata.

3. Importo della concessione

1. La concessione prevede la corresponsione di un canone annuo, pari a euro 26.730,00 non soggetto ad alcuna modifica.

4. Durata della concessione

1. La concessione avrà durata di 9 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'atto.

2. La concessione è eventualmente rinnovabile per ulteriori 6 anni, previa verifica delle seguenti condizioni:

- puntuale adempimento dell'operatore di tutti gli obblighi contrattuali, inclusi il regolare pagamento del canone e lo svolgimento delle attività di manutenzione previste;

Sono causa di decadenza della concessione, senza preavviso e senza rimborso del canone eventualmente corrisposto:

a) il mancato pagamento del canone di concessione;

- b) le ripetute violazioni delle modalità di svolgimento delle attività, nonché la ripetuta violazione della tutela e del decoro degli spazi;
- c) qualora nei confronti dell'operatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, o nel caso in cui gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi, oppure sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs 36/2023 (d'ora in avanti Codice);
- d) qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti richiesti dalla legge.

5. Requisiti di partecipazione

1. Al presente avviso potranno partecipare gli operatori economici in forma singola o associata di cui all'art. 65 del D.Lgs. 36/2023 in possesso dei seguenti requisiti:

- di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 D.Lgs. 36/2023 per contrarre con la Pubblica Amministrazione in regola con la normativa vigente;
- che siano Operatori di Comunicazioni Elettroniche iscritti al Registro degli Operatori di Comunicazione;
- che abbiano un'esperienza certificata di almeno venti impianti DAS realizzati e gestiti nel corso negli ultimi 5 anni.

2. Sono esclusi i soggetti privi dei seguenti requisiti:

- capacità a stipulare con la P.A.;
- assenza di profili di incompatibilità o di conflitto di interesse tra il PAP ed il soggetto proponente.

6. Divieto di sub-concessione

1. E' fatto divieto al concessionario di sub-concedere, anche in parte, gli immobili oggetto della concessione, pena la revoca della medesima e fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dei danni.

7. Garanzia

1. L'operatore dovrà fornire, al momento della stipula del contratto, apposita polizza assicurativa RC a copertura di tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, che deve coprire tutti gli eventuali danni subiti dal PAP a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale del patrimonio, che dovrà avere un massimale di € 3.000.000,00).

L'operatore risponde, in via diretta ed esclusiva, dei danni a persone o cose, assumendo ogni responsabilità derivante dall'operato, anche omissivo, del personale da loro designato, o comunque di terzi impegnati a qualsiasi titolo dai concessionari.

Eventuali maggiori coperture potranno essere stabilite dalla direzione in funzione dei rischi intrinseci nella realizzazione del progetto. La polizza dovrà coprire il periodo temporale indicato nel contratto.

2. Le coperture assicurative decorrono dalla data di consegna dei locali e cessano alla data di scadenza della concessione.

3. Le rispettive assicurazioni dovranno coprire richieste di risarcimento avanzate da terzi in qualsiasi modo connesse all'esecuzione delle attività, per un massimale di € 3.000.000,00 (tre milioni di euro), per tutto il periodo di durata del contratto.

8. Valutazione delle proposte

In caso di più proposte verrà attivata una valutazione comparativa che avverrà nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica. La disamina delle proposte eventualmente pervenute avverrà una volta decorso il termine di pubblicazione del presente Avviso.

Il PAP, più in particolare relativamente alle proposte pervenute verificherà l'ammissibilità delle stesse, relativamente:

- a. requisiti di ammissione in relazione all'Avviso;
- b. completezza della documentazione da allegare e, ove necessario, richiederà eventuali integrazioni documentali;

c. compatibilità del progetto con le finalità istituzionali dell'Amministrazione.

9. Nomina Commissione

1. In presenza di più proposte valide, al fine di garantire una valutazione comparativa sulle diverse proposte pervenute, sarà istituita un'apposita Commissione. Potranno partecipare ai lavori della commissione, in una fase preliminare di valutazione delle richieste, gli esperti che di volta in volta si riterrà utile interpellare.

2. La Commissione ha il compito di:

- procedere all'istruttoria con la finalità di verificare la completezza della documentazione a corredo dell'istanza, richiedendo ove necessari eventuali chiarimenti e/o integrazioni;
- valutare e comparare le proposte pervenute.

La commissione valuterà ciascuna proposta attribuendo alla stessa fino a 100 punti, in relazione ai criteri descritti al punto successivo.

10. Criteri di valutazione

1. Il punteggio è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione.

Nella colonna identificata con la lettera B vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE OFFERTE	PUNTEGGIO
Soluzioni tese a ridurre l'impatto visivo dell'infrastruttura tecnologica	25
Riduzione delle dimensioni delle antenne a parità di prestazioni tecnologiche	20
Soluzioni che presentano minor impatto sulla salute e sull'ambiente	15
Mitigazione dei cantieri temporanei mobili	20
Modalità di gestione dell'intervento e dell'interferenze con il monumentale e le attività museali	20
TOTALE	100

11. Metodo di attribuzione dei punteggi

1. A ciascuno degli elementi discrezionali cui è assegnato un punteggio, è attribuito un coefficiente sulla base della attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario, secondo la seguente graduazione:

ottimo = 1; buono = 0,8; adeguato = 0,6; sufficiente = 0,4; scarso = 0,2; inadeguato = 0,

dove:

- ottimo nel caso in cui vi sia ottima rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; piena fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate; piena chiarezza nell'esposizione del progetto; notevole concretezza; ottimo livello della struttura organizzativa e operativa.
- buono nel caso in cui vi sia una più che buona rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; fattibilità molto buona delle proposte e delle soluzioni prospettate; buona chiarezza nell'esposizione del progetto; un livello più che buona nella concretezza delle soluzioni sviluppate; un buon livello della struttura organizzativa e operativa proposta. In conclusione, più che in linea con gli standard richiesti.
- adeguato nel caso in cui vi sia una adeguata rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; discreta fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate; discreta

chiarezza nell'esposizione del progetto; discreto grado di concretezza delle soluzioni; discreto livello della struttura organizzativa e operativa proposta.

- sufficiente nel caso in cui vi sia una sufficiente rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; sufficiente fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate; sufficiente chiarezza nell'esposizione del progetto; sufficiente concretezza delle soluzioni; sufficiente livello della struttura organizzativa e operativa proposta.

- scarso nel caso in cui vi sia mediocre rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; scarsa fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate; scarsa chiarezza nell'esposizione del progetto; scarsa concretezza delle soluzioni; mediocre grado di personalizzazione del servizio; mediocre livello della struttura organizzativa e operativa proposta.

- inadeguato nel caso in cui non vi sia inadeguata rispondenza delle proposte e delle soluzioni prospettate; insufficiente chiarezza nell'esposizione del progetto; mancanza di concretezza delle soluzioni; inadeguato livello della struttura organizzativa e operativa proposta.

La commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al criterio discrezionale in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo.

Per calcolare il valore degli elementi di valutazione la commissione giudicatrice procederà secondo le seguenti fasi:

- a) Preliminarmente esprimerà il livello di soddisfacimento mediante l'attribuzione di un valore per come riportato nella precedente tabella a ciascun criterio della proposta riportato nella tabella dei criteri di valutazione.
- b) Procederà poi a determinare la media dei coefficienti che ogni commissario ha attribuito alle proposte dei concorrenti su ciascun criterio;
- c) I coefficienti definitivi verranno poi moltiplicati per il punteggio massimo attribuito al singolo sub elemento; successivamente si procederà alla sommatoria dei punteggi parziali (relativi ai singoli sub elementi) per individuare il punteggio totale della proposta del candidato.

Nelle operazioni matematiche effettuate per l'attribuzione dei punteggi a tutti gli elementi, verranno usate le prime due cifre decimali con arrotondamento all'unità superiore o inferiore qualora la terza cifra decimale risulti pari, superiore o inferiore a cinque.

2. Nel caso di proposte plurime, alle quali viene attribuito lo stesso punteggio, l'Amministrazione, procederà a richiedere un'integrazione migliorativa.

All'esito della valutazione finale la commissione è incaricata di individuare, a suo insindacabile giudizio, la proposta ritenuta più coerente con gli obiettivi richiesti, informando dell'esito della valutazione i partecipanti, previa pubblicazione sul sito istituzionale del PAP.

Non saranno oggetto di valutazione proposte avanzate da soggetti che possano comportare forme di conflitto di interessi tra l'attività pubblica e quella privata.

La pubblicazione equivarrà a tutti gli effetti a notifica.

3. il PAP si riserva la facoltà di affidare la concessione di cui al presente avviso pubblico anche in presenza di un'unica offerta, laddove questa sia ritenuta idonea.

All'esito delle operazioni di cui sopra, il PAP redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto di seguito previsto.

La stipula del contratto è, comunque, subordinata all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente Avviso.

12. Sopralluogo

1. Laddove l'operatore voglia effettuare uno specifico sopralluogo – che non è previsto a pena di esclusione – negli spazi alle quali si riferisce la concessione, dovrà concordare orari e modalità secondo il seguente procedimento. La richiesta di sopralluogo andrà inoltrata ai seguenti indirizzi di posta elettronica: marco.rovito@cultura.gov.it con la seguente indicazione, nell'oggetto della stessa: *'Concessione spazi finalizzata alla realizzazione e gestione di una rete pubblica di telecomunicazione. Sopralluogo. Richiesta'*. Tale specifico sopralluogo non ha carattere obbligatorio.

13. Modalità di presentazione della domanda e termini

1. I soggetti interessati, con le modalità descritte nel punto 13.2, dovranno far pervenire al PAP la seguente documentazione:

- domanda di partecipazione firmata digitalmente redatta secondo il modello di cui all'allegato B;
- copia leggibile del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto che presenta la domanda (nel caso di soggetto singolo);
- copia leggibile del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto capofila e di ciascun legale rappresentante dei soggetti del raggruppamento (nel caso di raggruppamento);

-- proposta tecnica che illustri i seguenti elementi:

1. Le caratteristiche tecnologiche del sistema;
2. Il puntuale progetto grafico con l'individuazione puntuale dei centri stellari, la rete ridistribuzione in relazione ai cavidotti esistenti, il posizionamento delle unità individuando con correttezza le linee di distribuzione e il posizionamento delle unità;
3. La gestione del cantiere in relazione alle problematiche museali all'interferenze con le diverse utenze (pubblico museale, dipendenti, concessionari).
4. Soluzioni tese a ridurre l'impatto visivo dell'infrastruttura tecnologica
5. Riduzione delle dimensioni delle antenne a parità di prestazioni tecnologiche
6. Soluzioni che presentano minor impatto sulla salute e sull'ambiente
7. Mitigazione dei cantieri temporanei mobili
8. Modalità di gestione dell'intervento e dell'interferenze con le attività museali

- dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, dal rappresentante legale del soggetto o in caso di raggruppamento, dal legale rappresentante del soggetto capofila e di ciascun soggetto del raggruppamento, di essere in possesso dei requisiti a contrarre con la Pubblica Amministrazione (ALLEGATO C);

Nella domanda di partecipazione il soggetto dovrà assumere l'impegno a fornire, al momento della stipula del contratto, idonee polizze assicurativa RC di cui al punto 7 del presente Avviso;

2. La domanda, comprensiva degli allegati, dovrà essere presentata mediante p.e.c all'indirizzo. pa-pompei@pec.cultura.gov.it entro e non oltre le ore 19:00 del giorno il 09/12/2024.

Il suddetto termine è da intendersi perentorio e farà fede l'ora e la data di arrivo all' indirizzo pec indicato.

L'invio della domanda è a totale rischio del mittente escludendo pertanto qualsiasi responsabilità a carico del PAP qualora arrivasse in modalità diverse ed oltre il termine indicati nel presente avviso.

3. La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dall'operatore che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.

- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

Non sono considerate valide le proposte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente avviso.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

4. Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

5. Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Art. 14. Contratto

1. All'esito della procedura comparativa, si procederà con l'operatore prescelto, anche attraverso l'istituzione di un tavolo tecnico, alla definizione delle modalità di attuazione della proposta e alla stipula del contratto avente ad oggetto la concessione in uso degli spazi finalizzata alla realizzazione e gestione di una rete pubblica di telecomunicazione mobile destinata agli utenti interni ed esterni del PAP.

2. Si riportano di seguito gli elementi essenziali del rapporto concessorio.

L'operatore si impegna ad eseguire a propria cura e spese la realizzazione dell'intervento proposto e più in particolare:

“REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UNA RETE PUBBLICA DI TELECOMUNICAZIONE MOBILE DESTINATA AGLI UTENTI INTERNI ED ESTERNI DEL PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI”.

Con riferimento agli spazi e alle infrastrutture che saranno concessi, l'operatore dovrà erogare direttamente, o tramite terzi da esso incaricati (e autorizzati dal PAP), i servizi di manutenzione. I soggetti selezionati assumeranno l'obbligo, mediante la sottoscrizione di apposito contratto di

eseguire gli interventi proposti. La realizzazione deve essere eseguita da soggetti qualificati ai sensi del codice dei contratti, D.Lgs. 36/2023, nei tempi riportati nel contratto.

Nessun onere economico potrà essere ascritto all'amministrazione.

La concessione in uso degli spazi, nel rispetto dell'art. 106 Codice dei Beni Culturali, necessari all'esercizio delle attività medesime, previamente individuati, come da planimetrie allegate (ALLEGATO D), perderà efficacia, senza indennizzo, in qualsiasi caso di cessazione delle attività.

L'operatore selezionato dovrà:

- rispettare le prescrizioni del PAP e gli obblighi definiti in sede contrattuale relativamente alle modalità d'attuazione delle attività oggetto del presente avviso;
- astenersi da comportamenti incompatibili e/o lesivi dell'Immagine del PAP e l'istituzione che rappresenta e/o che possano anche indirettamente arrecargli danno;
- comunicare tempestivamente le eventuali variazioni, anche relative alla propria compagine sociale, che possano incidere sulle modalità di esecuzione del contratto;
- manlevare il PAP da qualsivoglia conseguenza derivante dalla presentazione della proposta progettuale rilasciandone più ampia liberatoria e segnalando eventualmente la parte del progetto che possa contenere informazioni riservate e/o che costituiscano segreti tecnici e/o commerciali non divulgabili.

E', in ogni caso, a carico degli stessi, una volta stipulato il relativo contratto:

- l'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie all'esecuzione delle attività oggetto del progetto;
- ottemperare a tutti gli obblighi di legge nei confronti dei propri dipendenti e relativamente alle attività realizzate, manlevando il PAP da ogni tipo di responsabilità connessa alle stesse (cfr. tutela ambientale etc.);
- la presentazione di un rendiconto semestrale sulle attività realizzate;
- realizzare la manutenzione ordinaria dei locali tecnici concessi e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti;

3. Allo scioglimento del Contratto per qualsiasi ragione, l'Operatore provvederà a propria cura e spese ed entro i necessari tempi tecnici e comunque entro e non oltre 90 giorni lavorativi

successivi alla scadenza del Contratto, alla rimozione dell'impianto DAS ed al ripristino dello stato dei luoghi, avendo cura di rimuovere gli apparati attivi ivi compresa la rimozione dei cavi installati negli eventuali cavedi e di quanto non presente a vista.

15. Altre informazioni

1. Il presente Avviso e le manifestazioni ricevute non comportano alcun obbligo nei confronti dei soggetti interessati, né per questi ultimi alcun diritto a qualsivoglia prestazione e/o impegno da parte dell'Amministrazione, che si riserva, in ogni caso e in qualsiasi momento, per sopraggiunte ragioni di interesse pubblico, il diritto di sospendere, revocare o modificare o annullare definitivamente la presente "manifestazione di interesse", senza che ciò possa costituire diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, rimborso o indennizzo dei costi o delle spese eventualmente sostenute dall'interessato o dai suoi aventi causa. In particolare, il PAP si riserva di non accettare proposte che siano ritenute incompatibili con il ruolo istituzionale dell'Amministrazione.
2. Delle proposte accolte sarà data pubblicità tramite i canali istituzionali del PAP.

Art. 16. Foro competente

1. Le eventuali controversie insorte tra le parti, durante l'esecuzione del contratto, qualora non rientranti nella giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo, sarà devoluta al Tribunale di Napoli, giudice del luogo ove ha sede l'ufficio dell'Avvocatura dello Stato ex art. 25 c.p.c..

17. Trattamento dati personali

1. I dati forniti verranno trattati, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 sulla protezione generale dei dati (RGPD), e successive modifiche e integrazioni, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento delle procedure relative al presente avviso. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il loro trattamento avverrà mediante strumenti anche informatici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.

18. Contatti e Faq

1. Informazioni e/o chiarimenti sul procedimento possono essere richiesti, entro e non oltre le ore 12.00 dell'ottavo giorno antecedente la scadenza del presente Avviso, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: marco.rovito@cultura.gov.it con oggetto: *"Quesito avviso concessione spazi finalizzata alla realizzazione e gestione di una rete pubblica di telecomunicazione"*.

Le richieste di chiarimento devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale del PAP <https://pompeisites.org/parco-archeologico-di-pompei/amministrazione-trasparente/>.

Il PAP provvederà a fornire risposta ai quesiti almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'invio delle manifestazioni di interesse, mediante pubblicazione sintetica e aggregata sul sito ufficiale di questo istituto [/pompeisites.org/parco-archeologico-di-pompei/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti/](https://pompeisites.org/parco-archeologico-di-pompei/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti/) alla sezione Amministrazione trasparente / Bandi di gara e contratti / Avvisi, bandi ed inviti.

Art. 19. Allegati

Formano parte integrante e sostanziale del presente Avviso:

Allegato A: Progetto tecnico di massima presentato dall'operatore Inwit S.P.A.

Allegato B: Domanda di partecipazione

Allegato C: Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000

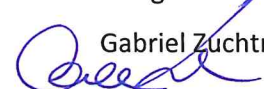
Allegato D: Planimetrie

20. Responsabile Unico del Procedimento

1. Il Responsabile Unico del Procedimento è l'avv. Marco Rovito (marco.rovito@cultura.gov.it).

Il Direttore Generale

del Parco Archeologico di Pompei


Gabriel Zuchtriegel